



CITTA' DI MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 47

del 02/03/2009

O G G E T T O

Destinazione del 50% proventi contravvenzionali relativi all'anno 2009.

L'anno duemilanove, il giorno due del mese di marzo nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
CORRIERI	Domenico	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 208 del Codice della Strada disciplina la destinazione dei proventi delle sanzioni pecuniarie per violazioni al Codice della Strada;

Che in particolare, il comma 4° del predetto art. 208 come modificato dalla legge n.168/2005, impone ai Comuni di determinare annualmente, con deliberazione della Giunta comunale, nel limite del 50% dei proventi delle sanzioni amministrative ad essi spettanti, le quote da destinare:

- all'effettuazione, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- al miglioramento della circolazione sulle strade;
- al potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale;
- alla redazione dei piani urbani del traffico;
- alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale;
- alla realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica;
- ad interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli: pedoni, ciclisti, bambini, anziani, disabili;

Che con sentenza n.426 del 17 ottobre 2000 la Corte Costituzionale ha sancito che i Comuni possono destinare parte dei proventi per la Previdenza e Assistenza del Personale di Polizia Municipale;

Preso atto che è intendimento della Pubblica Amministrazione dare applicazione a quanto sopra detto;

Ritenuto, alla luce dei concetti di spesa ordinaria e spesa straordinaria, destinare una quota pari al 42,92% della somma, preventivata nell'entrata del bilancio 2009, a titolo di sanzioni amministrative pecuniarie per infrazioni al Codice della strada, alla spesa ordinaria e la rimanente percentuale del 57,08 alle previsioni della spesa straordinaria;

Acquisiti nel merito i pareri favorevoli espressi dal Dirigente Settore Sicurezza e dal Direttore di ragioneria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Visto il Decreto Legislativo 30.04.1992, n.285 del nuovo Codice della Strada e successive modificazioni;

Visto il T.U.E.LL. approvato con Decreto legislativo n.267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Con voti unanimi e favorevoli;

D e l i b e r a

1) Determinare per quanto espresso in narrativa come segue le quote e la relativa destinazione dei proventi, nell'ambito di una quota al 42,92% degli introiti complessivi derivanti da sanzione amministrative al Codice della Strada, con vigenza 01 gennaio 2009:

a) Redazione dei piani urbani del traffico (art. 36 codice della strada)	0,51%
b) Educazione stradale	0,51%
c) Interventi per la tutela e sicurezza utenti deboli (pedoni, bambini,	

anziani, ciclisti, disabili)	28,60%
d) Miglioramento circolazione stradale (potenziamento del trasporto pubblico locale)	23,11%
e) Miglioramento e potenziamento della segnaletica stradale (orizzontale, verticale e semaforica)	17,14%
f) Fornitura mezzi tecnici per servizi P.M. (attrezzature, vestiario e leasing autovetture)	17,28%
g) Previdenza e assistenza personale Polizia Municipale	12,85%

2) Inviare il presente atto, ad avvenuta esecutività, all'Ufficio Ragioneria e al Comando di Polizia Municipale, per quanto di rispettiva competenza.

3) Incaricare il Comando di Polizia Municipale di comunicare al Ministero dei Lavori Pubblici le determinazioni assunte con il presente provvedimento secondo quanto stabilito dal citato art. 208 c. 4 del D.L.vo 285/92 Nuovo Codice della Strada.

4) Nominare responsabile del procedimento il dott. Mauro Giuseppe Gadaleta, Responsabile del Corpo di P.M., ai sensi dell'art.7 della legge 11.02.1994 n.109, come richiamato in vigore dal D.L.vo 03.04.1995 n.101, convertito con modificazioni dall'art. 4 bis della Legge 02.06.1995 n.216.

5) Con separata votazione e ad unanimità di voti favorevoli, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del TUEL approvato con D.L.vo n.267/2000.